



Iran, tenore della Scala: «Speriamo in liberazione, come nel Nabucco di Verdi»

•

Descrizione

(Adnkronos) «

Se il coro del quarto atto del Macbeth di Giuseppe Verdi «Patria oppressa» poteva raccontare la crudeltà del regime degli Ayatollah, oggi «Va pensiero» del Nabucco a dare voce alle speranze di libertà di chi sta vivendo a migliaia di chilometri dalla patria. Intervento di Stati Uniti e Israele in Iran, con l'uccisione di Khamenei e l'azzeramento dei vertici militari. «Per la maggior parte degli iraniani sono state belle notizie», dice all'Adnkronos Ramtin Ghazavi, tenore iraniano in organico nel Coro della Scala, promotore a gennaio di un concerto nella Chiesa del Carmine di Milano per sensibilizzare sulla brutale repressione dei manifestanti a Teheran e in tutto il Paese.

«Patria oppressa» calza perfettamente in quel momento, ma un mese e mezzo più tardi la musica è cambiata. E «Va pensiero» di Verdi, inno del Risorgimento italiano, il brano capace anche oggi dice il tenore scaligero di rappresentare il nostro sentimento, fatto di dolore, nostalgia, ma anche ottimismo per il futuro. «C'è tanta speranza per la liberazione. Per come stanno procedendo le cose, sembra che sia tutto ben organizzato da parte di Stati Uniti e Israele: stanno prendendo di mira gli edifici delle forze di repressione, stanno neutralizzando pian piano tutti i luoghi di raduno e organizzazione, per permettere alle persone di uscire in strada a manifestare per i loro diritti e per la liberazione del Paese, senza paura di venire uccisi», dice Ghazavi.

Se la speranza è che in patria le persone possano manifestare liberamente, l'invito per gli italiani è di non organizzare proteste contro l'intervento militare in Iran. «Se non sapete cosa sta succedendo raccomanda piuttosto state zitti. Evitate le figuracce che già abbiamo visto dopo l'arresto di Maduro, con gente di sinistra per strada in sua difesa. Adesso sono dispiaciuti per gli Ayatollah o per Khamenei ucciso? Vogliono fare una manifestazione per i diritti di un dittatore?», si domanda sarcastico il tenore, osservando che «basta che ci siano di mezzo Israele o gli Stati Uniti, per trascurare la realtà dei fatti e andare avanti a occhi chiusi con le loro idee. Questa è ignoranza cieca», denuncia.

«

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 2, 2026

Autore

redazione

default watermark